

Dott.ssa Matilde Cecchini
Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
Albo sez. Fi-Ar-Pr-Pi-Lu-Ms n° 154
Cell. 3318191359
matilde.cecchini.tnpee@gmail.com
P.IVA 01432620456

Consigli di care e holding del neonato per la prevenzione del torcicollo e delle plagiocefalie

Innanzitutto, per prendere in braccio un neonato, non esiste una posizione migliore in assoluto, ma molte sarebbero da preferire. La cosa fondamentale è sostenere la testa, perché il neonato non è in grado di tenerla sollevata, e la schiena, perché le fasce muscolari di questa, sono ancora immature.

Per prendere in braccio un neonato in modo corretto e sicuro, inserire una mano sotto il sederino, per sostenere questo e la parte bassa della schiena, e l'altra sotto la testa. Sollevate il neonato pian piano, sostenendo il corpo e allo stesso tempo la nuca per evitare che la testa si fletta all'indietro. Oltre questa classica modalità, potrete semi-ruotare il neonato sul fianco, posizionare una mano a mo' di presa tra le due gambe e l'altra dietro alla schiena del bambino fino ad arrivare con il palmo della mano dietro alla nuca del piccolo.

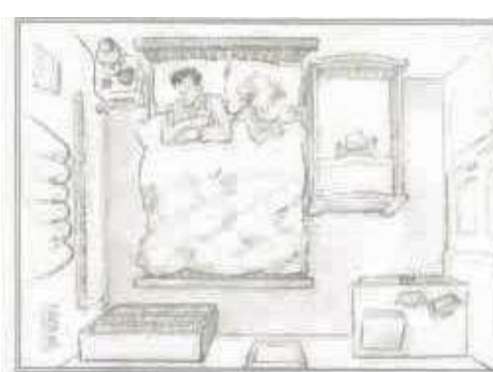
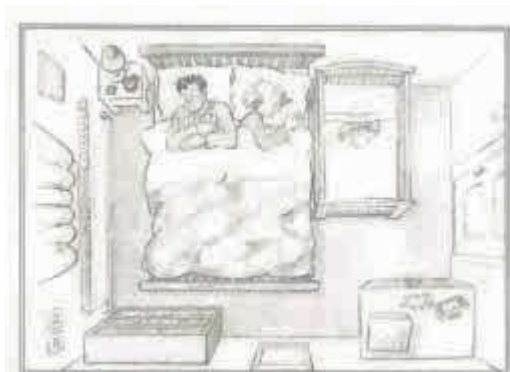
Attuando i seguenti consigli, il bambino catturato dalle stimolazioni che generiamo, sarà portato ad inclinare e/o ruotare il capo, seppur con iniziali difficoltà, anche verso il lato meno sperimentato.

Allattamento

Durante l'allattamento al seno o con biberon, alternare il lato con cui tenere il neonato. Durante la suzione vengono attivati numerosi muscoli situati alla base del cranio e nella zona cervicale che partecipano alla conformazione fisiologica del cranio e alla competenza di rotazione/inclinazione attiva del capo.

Sonno

Situate il lettino/culla del piccolo lateralmente al vostro letto e alternate la posizione testa-piedi del piccolo, così che attratto dalle vostre voci, tenderà a ruotare il capo verso il vostro letto.



Cambio del pannolino

Si consiglia di predisporre l'ambiente in modo tale che

- Se presente una fonte di luce fissa (es. finestra) alternare la posizione del neonato (testa-piedi) sul fasciatoio così che il neonato sia portato a ruotare il capo verso la fonte di luce, alternando la rotazione sia dal lato preferenziale, sia da quello meno sperimentato dal neonato.
- Se non presente una finestra, o impossibilità di spostare una fonte di luce (es. lampada) a destra e a sinistra del fasciatoio, si abbia cura di alternare la posizione testa-piedi del neonato.

Attività da svolgere su fasciatoio o su qualsiasi piano orizzontale

- In posizione supina (pancia in su): elicitare il riflesso di orientamento sfiorando o toccando l'angolo della bocca del neonato dal lato opposto rispetto alla rotazione del capo
- Posizionare il neonato sul fianco opposto rispetto alla rotazione del capo, in questa posizione elicitare il riflesso di orientamento così che il bambino sia portato a ruotare il capo verso il piano su cui è poggiato. (vedi foto 1)
- In posizione supina (pancia in su) mostrare al neonato oggetti/figure in bianco e nero ad una distanza di circa 20cm. Mostrare la figura di fronte al volto e piano piano spostare l'oggetto verso destra e sinistra così da elicitare l'inseguimento visivo e la conseguente rotazione del capo. La medesima attività può essere svolta anche tramite l'utilizzo di un sonaglio, un giochino luminoso o il volto del genitore.
- Posizione prona (pancia in giù): svolgere l'attività del tummy time sia sul proprio petto, sia sul piano orizzontale, tramite il supporto di cuscino a livello toracico superiore (vedi foto 3). In questa posizione mostrare i medesimi oggetti descritti sopra di fronte al volto e lateralmente, avendo cura che il bambino segua ciò che gli viene mostrato.



Holding del neonato

- Alternare il lato con cui tenere il neonato così che il piccolo, attratto dal volto della madre/padre, sia portato a ruotare il capo sia dal lato preferenziale che non preferenziale (vedi foto 1)
- Per alleviare possibili contratture muscolari laterali del collo e della spalla, mantenere il neonato come in foto. Posizionare il lato contratto del collo (quello verso il quale il neonato tende a prediligere l'inclinazione del capo) sulla piega interna del nostro gomito, afferrare il braccio "cadente" con la mano dell'altro braccio (vedi foto 2).
- Tenere il neonato a pancia in giù, con il mento e la guancia appoggiati all'avambraccio; alternare il braccio con cui tenere il bambino così da alternare il mantenimento della rotazione del capo (vedi foto 3).

